



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 47 del 26.09.2012

Codice Ente: 10291

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE 'I.M.U.'

L'anno duemiladodici addì ventisei del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GRITTI CAMILLA	Presente	SOLDO MARINA	Presente
NODARI DEMIS	Presente	BUSETTI OLIVIERO	Presente
LORINI ALICE	Presente	ALGHISI GIOVANNI	Presente
CINQUINI MASSIMILIANO	Presente	BERTOLDI MARCO	Presente
BORDIGA RAFFAELE	Presente	PEDERGNANI MARIO	Presente
LORINI GIUSEPPE	Presente	OLIVINI PAOLO	Presente
GUERRINI GINO	Presente	SALVONI LUCA	Assente
FESTA LAURA	Presente		
PELOSI PIETRO	Presente		
FESTA LUIGI	Presente		

N. Presenti: 16

N. Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al n. 6) dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria sperimentale "I.M.U.", e relaziona come segue: "Buonasera. Viene sottoposta alla vostra attenzione l'approvazione del nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, ispirata dalla Legge 14 marzo 2010 n. 23 e Legge del 22 dicembre 2011 n. 214. Il presente regolamento è stato redatto in conformità alle ultime disposizioni normative, nonché alle linee guida divulgate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il regolamento IMU ha innanzitutto il compito di dotare il contribuente e gli uffici di un unico strumento operativo che accorpi in sé le norme legislative e regolamentari riferite alla nuova imposta. Il processo di riscossione dell'IMU viene pertanto integrato e allineato con la situazione locale.

Il nuovo regolamento, come il precedente, disciplina l'IMU che, come abbiamo visto, è stata imposta dal decreto "Salva Italia" del dicembre dell'anno scorso. Nel complesso il nuovo regolamento non stravolge il vecchio ma riordina e adegua le varie fattispecie alle normative susseguitesi nel corso del 2012.

Detto questo noi ripercorriamo nel regolamento quelli che sono i vincoli imposti dalla legge statale facendo nostre quelle agevolazioni ed esenzioni che la legge ci permette di adottare senza ripercussioni per le casse comunali.

Le disposizioni regolamentari revisionate dal nuovo regolamento hanno riguardato: il presupposto dell'imposta, le riduzioni per i terreni agricoli, l'individuazione dei soggetti passivi e del soggetto attivo; le riduzioni d'imposta per gli immobili inagibili/inabitabili; la dichiarazione ai fini IMU.

Il regolamento disciplina, analogamente al precedente, tutta una serie di articoli relativi anche agli accertamenti e strumenti deflattivi del contenzioso tributario, quali le attività di riscossione, le sanzioni in caso di mancati pagamenti e anche i casi di contenzioso che potranno nascere; l'entrata in vigore del regolamento è retroattiva, quindi partirà dal 1° gennaio del 2012.

Per quanto attiene alla determinazione delle aliquote, esse non vengono variate rispetto a quelle approvate con deliberazione n. 12 del 30.03.2012. in quanto le stesse garantiscono il necessario equilibrio al bilancio di Castelcovati. Va ricordato che le modifiche normative non hanno riguardato, purtroppo, la quota pari allo 0.38% da destinare allo Stato su fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale e fabbricati rurali; pertanto restando immutato il quadro economico non si è potuto optare per una riduzione delle stesse".

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA, il Consigliere Bertoldi dichiara quanto segue: "Pur essendo d'accordo con l'impostazione tecnico-giuridica del Regolamento, non sono d'accordo con la regolamentazione dell'I.M.U.; non sono d'accordo che le Amministrazioni Comunali accettino passivamente le imposizioni statali, perché l'I.M.U. è effettivamente una tassa imposta dallo Stato, e che penalizza fortemente i cittadini, che stanno già soffrendo per una crisi generale. Pertanto, per queste motivazioni annuncio il mio voto contrario".

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA, il Consigliere Olivini dichiara quanto segue: "Anch'io voterò contro questo Regolamento. Questa è infatti una decisione di questa Amministrazione che mi vede contrario anche per le aliquote che vengono applicate alla cittadinanza".

IL SINDACO-PRESIDENTE precisa quanto segue: "Anch'io, come privato cittadino, sono contraria all'I.M.U., ma come Sindaco del Comune sono chiamata, oltre che a far rispettare le leggi, a gestire un bilancio in pareggio, altrimenti l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto tagliare servizi indispensabili".

DOPO DI CHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali, così come sopra riportati;

RICHIAMATO il regolamento dell'Imposta Municipale Propria Sperimentale inizialmente approvato con propria deliberazione n. 12 del 30.03.2012;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria Sperimentale, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di imposta municipale propria;

VISTE altresì le modifiche apportate alle predette norme dal D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, come convertito dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012;

VISTO l'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 e non ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

RILEVATO che le predette disposizioni normative hanno innovato in maniera sostanziale il regime applicativo dell'IMU;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di approvare un nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ovvero nell'ampia potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia tributaria dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

RILEVATO che con decreto del ministro dell'interno del 2 agosto è stato differito al 31 ottobre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali e, pertanto, i Comuni possono, entro tale data, approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;

VISTA la bozza di regolamento comunale allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno approvare, recependo le ultime novità normative in materia, il nuovo regolamento dell'Imposta Municipale Propria Sperimentale;

DATO ATTO che le aliquote precedentemente deliberate dal Comune non vengono variate e quindi, per l'anno 2012, le stesse sono così riconfermate:

1. 0,90 per cento per tutte le fattispecie imponibili;
2. 0,60 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
3. 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal responsabile dell'Area Economica-Finanziaria-Tributaria, per quanto di competenza in materia tributaria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Olivini P., Pedergnani M., Bertoldi M., Busetti O., Alghisi G.), espressi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare** il nuovo "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria Sperimentale" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il cui testo recepisce la vigente disciplina regolamentare sull'I.M.U.;

2. **di prendere atto** che il predetto regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2012 e supera a tutti gli effetti quello approvato con precedente deliberazione;

3. **di prendere atto** che le aliquote precedentemente deliberate dal Comune, con propria deliberazione n. 12 del 30.03.2012, non vengono variate e quindi, per l'anno 2012, le stesse sono così riconfermate:

1. 0,90 per cento per tutte le fattispecie imponibili;
2. 0,60 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
3. 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993;

4. **di trasmettere** la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 15, contrari n. 1 (Olivini P.), espressi per alzata di mano, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Dott.ssa Camilla Gritti



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal . . .
al . . . (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, . . .

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati . . .

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio